



CICLO DI INCONTRI SU «L'ETICA DELLA COMUNICAZIONE PER LA TRANSIZIONE VERSO STILI ALIMENTARI PIU' SALUTARI E SOSTENIBILI

QUARTO SEMINARIO: le nuove tecniche di informazione

PROF. SIMONA CASTALDI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI/PROGETTO SWITCH





Switching European food systems for a just, healthy and sustainable dietary transition through knowledge and innovation

https://switchdiet.eu/

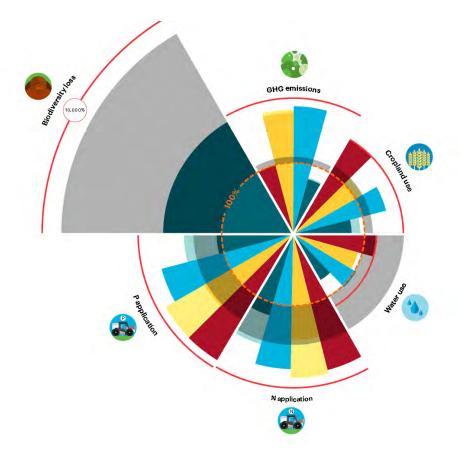






Il mangiare come gesto ecologico







List of indicators for Sustainability Score of FOOD PRODUCTS



Environmental	Socio-cultural	Economic	
GHG emissions	Regional/local origin, short supply chains, reconnection consumer-producer	Food affordability (price)	
Land footprint	Socially-fair production	Contribution to local/regional economy	
Water footprint Blue water	Reduction of food losses and food waste		
Organic production (no use of agrochemicals)	Fostering food culture, local traditional knowledge, food sovereignty		
Agrobiodiversity (agroecological diversified production)	Food access for vulnerable groups		
Sustainable fish consumption labels or indications			

Quali elementi contribuiscono ad una transizione alimentare giusta, sana e sostenibile?



Un piano alimentare corretto





Un incremento di prodotti alimentari prodotti in maniera sostenibile nel nostro carrello della spesa ad un prezzo accessibile





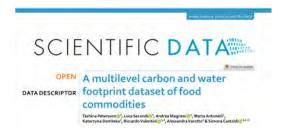


Un incremento dell'offerta sana e sostenibile nella nostra esperienza culinaria/alimentare a prezzi accessibili





Diversi alimenti hanno diverso impatto climalterante







Come è composto il pasto ideale salutare?







Metà del pasto: fonti di fibra, sali minerali e vitamine come verdure fresca o cotta, frutta fresca;

Un quarto del pasto: fonti di carboidrati come pane, pasta, riso, polenta, orzo, farro, preferendo le versione integrali;

Un quarto del pasto: fonti di proteine come legumi, pesce, carne bianca, formaggi freschi e stagionati, uova; con moderazione: carne rossa e salumi.



Piano settimanale



Devo rinunciare al manzo? Non necessariamente. Hai 100g a disposizione una volta a settimana per un piano settimanale salutare e sostenibile

Pranzo	Pasta al pomodoro scaloppina di pollo spinaci	Pasta ricotta e pomodorini insalata con finocchi	Pasta ai broccoli, bocconcini di tacchino , insalata mista	Minestrone di verdure, alici impanate, pane	Pasta al pomodoro, frittata con zucchine, verdure grigliate	Pasta e lenticchie, carciofi in umido	Vellutata di zucca, Formaggio fresco, pane
Cena SWITCH	Minestrone di verdura con lenticchie pane arrostito	Pasta alle vongole, insalata con pomodori	Vellutata di carote, uova alla Bismark, pane	Pollo al forno con patate fagiolini	Vellutata di fagioli, pane, bietola	Filetto di manzo, patate al forno, verdure grigliate	Baccalà in umido con polenta e verdure

E' sufficiente il piano alimentare bilanciato? Necessario ma no sufficiente



Cherry tomatoes from heated glasshouses in cold climate out of season

Avogado from Brazil or from high water demanding crops in Sicily

Tropical nuts from deforested areas

Vegetables from intesive agriculture with generic products, monocultures and intensive chemistry



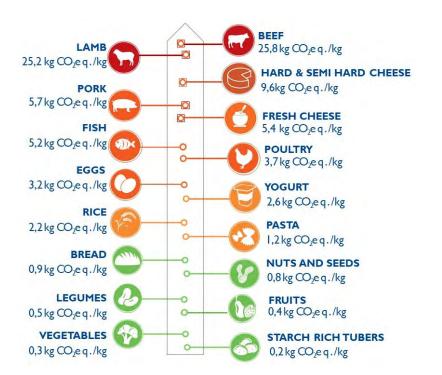
Intensive chicken breeding

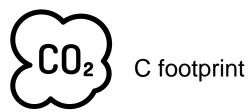
Heavy fish farming

E' sufficiente approvvigionarsi da produttori che rispettano l'ambiente? Importante ma non sufficiente, serve anche un piano alimentare bilanciato



Esempio di label quantitativo















Indicatori qualitativi

Si/NO

Marchi certificati

Schemi volontari















Tipologie di food labels

INDICATORI DI PRATICHE ORIENTATI ALL'ORIGINE (es. Protected designation of origin, protected geographical indication)

AMBIENTALI (es. organic agriculture european label)

Socio-cultural labels (es. fairtrade international, Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti (FIVI), biopartenaire, GEPA, Swedish seal Working conditions)

INDICATORI DI PRATICHE NON ORIENTATI ALL'ORIGINE (es.Traditional Speciality Guarantee, Slow Food, Prodotti Agroalimentari Tradizionali, Label Rouge, Tierschutzlabel)

NUTRIZIONALI (es. Nutriscore, Nutrinform Battery).







PERCEZIONE e UTILITÁ dei Labels

Quanti labels conosci?

Secondo te quale è la percezione delle persone riguardo i labels?

Quali sono le barriere che oggi impediscono l'uso dei labels nella scelta alimentare?

Quali caratteristiche dovrebbe avere un label per essere efficace?







Labels GLOBALI



Marine Stewardship Council (non-profit org)

Pesca gestita in modo sostenibile



Dolphin safe

Pesca che aderisce a standard per minimizzare il danno sui delfini



Aquaculture Stewardship Council (non-profit org)

Acquacoltura sostenibile



Animal welfare Approved

Animali allevati all'aperto da aziende che applicano pratiche sostenibili e di benessere animale



Friend of the Sea (nonprofit org)

Pesca sostenibile



V-Label (private)

Prodotto vegano







Labels EUROPEI



Protected designation of origin (EU)

Prodotto interamente in una specifica area



Demeter (private)

Prodotti bio da agricoltura biodinamica



Protected geographical indication (EU)

Le fasi rilevanti della produzione sono avvenute in una specifica area



Ecocert (private)

Pratiche ambientali e sociali rispettose



Organic agriculture

Agricoltura bio



Carbon footprint label (private)

L'azienda sta lavorando per misurare e ridurre le emissioni





Labels EUROPEI

biodistrict

Bio-districts (self-governing)

Diversi figure collaborano per la gestione sostenibile delle risorse di un'area



Fair for life (private)

Commercio equo-solidale



Fairtrade mark (non-profit)

Prodotti che rispettano gli standard sociali, ambientali ed economici del commercio etico



World fair trade organization (non-profit)

Un'organizzazione che segue i principi del commercio equo e sostenibile



Rainforest Alliance (non-profit)

Standard che proteggono l'ambiente e sostengono le comunità locali dando valore ai produttori



Traditional speciality guarantee (EU)

Un prodotto le cui qualità sono legate a metodi e processi basati su una tradizione





Labels ITALIA

Denominazione di origine controllata

Certifica la zona di origine e produzione di un vino

Denominazione di origine controllata e garantita

Quando invece un vino DOC acquisisce particolare pregio per le sue caratteristiche e per il successo commerciale ottenuto



SQNPI Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (Masaf)

Prodotti ottenuti con tecniche di produzione integrata



Prodotto di montagna (Masaf)

Prodotti o processati in aree di montagna





Labels ITALIA



Vegan OK(private)

Prodotto vegano



Prodotti Agroalimentari Tradizionali (Mas af)

Prodotti agro-alimentari prodotti secondo regole tradizionali per almeno 25 anni



FIVI (non-profit org)

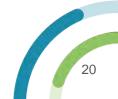
Filiera corta e locale del vino: il produttore di vino è anche l'agricoltore direttamente coinvolto nella gestione del vigneto e nella trasformazione dell'uva

OGM Free/No OGM

Prodotti che non hanno impiegato gli OGM









Grazie per la partecipazione

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and

do not necessarily reflect those of the European Union.

Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.



